

Come smaltire materiale elettrico

Pubblicato: Lunedì 14 Novembre 2022



I dispositivi elettrici sono tutto ciò che contiene un cablaggio composto da cavi elettrici. Perfino una lampada da tavolo. Purtroppo tali **dispositivi sono completi di una serie di elementi plastici e metalli** che non possono essere immessi o abbandonati nell'ambiente.

Certo ci si chiede: ma se i cavi elettrici sono **composti di rame e stagno, metalli che si riciclano** e che hanno un loro valore economico, isolati poi da **elementi plastici, che vengono riciclati**, perché non si possono gettare nel cassonetto del recupero metalli e plastiche?

In effetti è una domanda assolutamente lecita. Solo che si deve pensare che i dispositivi elettrici hanno un passaggio continuo di **elettricità o di onde elettromagnetiche che portano ad avere reazioni chimiche** interne oltre a contenere una certa **quantità di radiazioni**. Possiamo sintetizzare che i componenti elettrici sono paragonabili, a **livello di inquinamento ambientale, alle stilo alcaline** (conosciute volgarmente come "batterie").

Considerando e avendo oggi una maggiore comprensione della pericolosità dei **materiali elettrici da gettare**, si è deciso di usare dei metodi diversi di smaltimento e suddivisione. Nasce quindi, all'interno di molte isole ecologiche, il **reparto RAEE** per il recupero e **Smaltimento materiale elettrico**.

Raee e pulizia dell'ambiente

Per migliorare la salute di un ambiente che è malato, è necessario che non ci siano dei **materiali elettrici che vengano poi abbandonati nell'ambiente**. Per questo ci sono nuove leggi da rispettare. Dobbiamo dire che questa attenzione è rivolta proprio per le troppe immondizie elettriche si trovano poi abbandonate in maree nei luoghi che hanno un **delicatissimo habitat**.

C'è però il problema che tanti cittadini non possono assolutamente sottostare agli orari delle isole ecologiche **per il ritiro RAEE**. Ci sono però molte aziende e professionisti che effettuano questi recuperi direttamente presso il domicilio **dell'abitazione del cliente**. Fanno quindi un ritiro degli elementi elettrici gratuitamente e questo va a beneficio direttamente del cittadino.

Le **aziende che producono grandi quantità di scarti**, per le ditte elettriche sono specializzate nel rifare impianti elettrici, c'è oggi la possibilità di non spendere un solo euro per fare lo smaltimento di queste immondizie. Dunque è **fondamentale che ci si rivolga a dei professionisti**. Facendo le giuste domande potrete avere la certezza di non spendere denaro, ma rispettare l'ambiente e la legge per la tutela ambientale.

Come dividere il materiale elettrico

Come si divide il materiale elettrico? Finché si parla di cavi elettrici non è certo difficile, ma quando si inizia a parlare di **schede madri, circuiti, di microchip, dispositivi elettrici e via dicendo, la cosa si complica**. Su **internet si trovano informazioni in riferimento alla propria provincia oppure città**. Grazie al continuo contatto che abbiamo con *internet* è molto più facile.

Per esempio è necessario, in alcuni Comuni, smontare i componenti elettrici da eventuali plastiche o ceramiche, ma torniamo a dire che se non volete **assolutamente dei problemi in merito**, dovete rivolgervi a dei professionisti che si occupano di tutto.

Ci sarà quindi la **classificazione delle immondizie** e poi la procedura per fare il corretto smaltimento in stabilimenti adibiti alla pulizia e al riciclaggio di questi metalli e plastiche contaminate dall'energia elettrica.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it